

Criteri di formazione delle liste di attesa

*(art. 41, comma 6 del D.Lgs. 24 marzo 2013, n. 33,
come modificato dall'art.33, comma 1, lettera c del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97)*

L'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro" di Catania garantisce agli utenti prestazioni di assistenza specialistica e di ricovero con tempi di attesa determinati dalla classe di priorità, connesse alla gravità delle condizioni di salute del richiedente.

Il sistema di accesso alle cure, affidato alla gestione del CUP, è infatti strutturato sulla base del Decreto Assessoriale n. 1220 del 30/06/2011 "*Piano regionale per il governo dei tempi di attesa per il triennio 2011- 2013*", che indica quattro classi di priorità.

Per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali:

U - urgente da erogarsi entro 72 ore dalla richiesta

B - breve da erogarsi entro 10 giorni dalla richiesta

D - differibile da erogarsi entro 30 giorni dalla richiesta per le visite ambulatoriali ed entro 60 giorni per le prestazioni di diagnostica strumentale

P - programmabile da erogarsi entro 180 giorni dalla richiesta

La classe di priorità deve essere obbligatoriamente riportata nell'apposita sezione della ricetta SSN (rossa o dematerializzata) redatta dal Medico prescrittore, che indica il codice sulla scorta delle condizioni cliniche rilevate nel paziente, al fine di assicurare l'appropriatezza del percorso da seguire.

Per quanto riguarda le prestazioni in regime di ricovero:

A - entro 30 giorni per i casi clinici che potenzialmente possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti o, comunque, recare grave pregiudizio alla prognosi

B - entro 60 giorni per i casi clinici che presentano intenso dolore o gravi disfunzioni o grave disabilità ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti, né possono, per l'attesa, ricevere grave pregiudizio alla prognosi

C - entro 180 giorni per i casi clinici che presentano minimo dolore, disfunzione o disabilità e non manifestano tendenza ad aggravarsi, né possono, per l'attesa, ricevere grave pregiudizio alla prognosi

D - entro 12 mesi per i casi clinici che non causano alcun dolore, disfunzione o disabilità. Queste prestazioni devono comunque essere effettuate entro 12 mesi

Gli elementi da considerare nell'individuazione di priorità cliniche sono:

- 1) Severità del quadro clinico presente (incluso il sospetto diagnostico);
- 2) Prognosi (quoad vitam o quoad valetudinem);
- 3) Tendenza al peggioramento a breve;
- 4) Presenza di dolore e/o deficit funzionale;
- 5) Implicazioni sulla qualità della vita;
- 6) Casi particolari che richiedono di essere trattati in un tempo prefissato;
- 7) Speciali caratteristiche del paziente che possono configurare eccezioni purchè esplicitamente dichiarate dal medico prescrittore.

I pazienti con uguale livello di priorità devono essere trattati secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Le agende sono gestite informaticamente attraverso apposito applicativo aziendale che permette di tracciare il percorso del paziente: data di prescrizione, data di prenotazione, data dell'appuntamento e data di effettiva erogazione.

Nella sezione tempi di attesa del sito web aziendale sono pubblicati i dati relativi ai tempi d'attesa delle prestazioni di più comune richiesta e sottoposte a monitoraggio mensile da parte della Regione Siciliana.